

Le considerazioni postume di Folino le rispediamo al mittente

Questa mattina, leggendo i quotidiani, mi sono reso conto di essere stato chiamato alle armi dall' on. Folino, il simpatico onorevole di Pietrapertosa che dagli aridi campi incastrati tra le dolomiti e gli splendidi scenari che fanno da cornice al suo meraviglioso paese, è arrivato fino a Montecitorio.

Premesso che chi si allontana da Renzi e dalla “Associazione di Scopo”, altrimenti nota come Pd, non può che raccogliere la nostra stima e simpatia, ci vediamo comunque costretti, trattandosi dell'onorevole Folino, che non è politico di primo pelo, a fare un po' di dietrologia.

In ordine:

Fare considerazioni postume rispetto allo schifo generato dalla svendita della nostra terra da parte del partito da lui ampiamente orientato, è francamente troppo.

Pensare di “chiamare alle armi” amministratori, associazioni ed altri per difendere la Lucania dopo essere stato uno dei maggiori responsabili della situazione che oggi viviamo, è assurdo.

I compagni di viaggio individuati dall'intraprendente Onorevole, tra cui spiccano due grandi figure della “Questione meridionale in salsa lucana” quali il Sen . Barozzino e l'on. Placido, ci lasciano ulteriormente intendere che trattasi di persone che frantumate dal “fuoco amico”, cercano di riabilitarsi rinnegando le loro stesse azioni, perpetrate a danno dei lucani negli ultimi vent' anni.

Consiglierei all'on. Folino, che dichiara di voler ripartire dai territori, che bene farebbe ad individuare il nuovo start con una visita nel comune amministrato dal “Compagno” Placido: Rionero in Vulture.

Nel centro vulturino, potrà ulteriormente comprendere quanto incapaci sono stati nell'amministrare , riducendo un centro che era il cuore dell'economia di una delle poche zone effervescenti della Basilicata a paese ormai spento ed in attesa di un nuovo corso che possa riportare i Rioneresi ad una nuova e positiva stagione.

In conclusione, consiglierei a lor Signori di avere un po' più di rispetto per la gente di Basilicata e per i nostri territori.

A volte nella vita si può decidere anche di rimanere a casa, soprattutto quando si ha la certezza di aver lavorato tanto male.

Potenza, 5 Novembre 2015

Gianni Rosa, Fratelli d'Italia – Alleanza nazionale